



REPORT BANDI PIEMONTE



INDICE

PSR 2014/2020. MISURA 6.8.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% PER INCREMENTARE IL POTENZIALE ECONOMICO DELLE FORESTE E DEI PRODOTTI FORESTALI.	2
BANDO GRANDI PROGETTI R&S. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI IN RICERCA – FRI.....	5
CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MIUR PER LA PROMOZIONE DI LABORATORI DIDATTICI INNOVATIVI.....	9

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

PSR 2014/2020. MISURA 6.8.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% PER INCREMENTARE IL POTENZIALE ECONOMICO DELLE FORESTE E DEI PRODOTTI FORESTALI.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Beneficiari: PMI, Micro Impresa

Settore: Agricoltura

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Dotazione Finanziaria: € 5.000.000

Attraverso il presente bando la Regione Piemonte concede contributi a copertura di spese sostenute per l'esecuzione di investimenti volti ad incrementare il potenziale economico delle foreste, ad aumentare il valore aggiunto dei prodotti forestali e al miglioramento dell'efficienza delle imprese attive nell'utilizzazione e trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti forestali.

Soggetti beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le Micro, piccole e medie imprese (PMI), singole o associate, che operano nel settore forestale.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammessi interventi per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature idonee per la lavorazione, produzione e prima trasformazione dei prodotti legnosi.

1. Acquisto di macchinari e attrezzature per il taglio e/o allestimento del legname:

- Harvester
- Processori
- Teste abbatitrici
- Teste per Processori
- Trinciatrici forestali
- Frese forestali
- Cesoie forestali
- Pinze forestali

2. Acquisto di macchinari e attrezzature per il trasporto ed esbosco del legname

- Verricelli forestali
- Canalette
- Rimorchi forestali
- Teleferiche forestali
- Trattori forestali
- Trattori allestiti a uso forestale
- Bracci caricatori forestali

3. Acquisto macchinari connessi al trattamento e alla trasformazione della biomassa forestale ad uso energetico;

- Cippatrici portate semoventi
- Pellettatrici
- Essicatoi alimentati solo da fonti rinnovabili e legna (non ammesse alimentazione a combustibili fossili)
- Impianti mobili per la produzione di travi e tavole
- Sega legna
- Spacca legna
- Puntapali

Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo è concesso nella forma del contributo a fondo perduto per un importo pari al 40% della spesa totale dell'investimento ammissibile.



La spesa massima ammissibile per domanda è pari ad € 800.000,00. La spesa minima è pari ad € 50.000,00.

Scadenza

Domande a partire dalle ore 12.00 del 05.02.2018 alle ore 12.00 del 02.04.2018.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

BANDO GRANDI PROGETTI R&S. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI IN RICERCA – FRI

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

Settore: Servizi/No Profit, Industria, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Finanziamento a tasso agevolato

Dotazione Finanziaria: € 35.000.000

Con Decreto ministeriale 18 ottobre 2017 il Ministero per lo Sviluppo economico ha provveduto ad un consistente rifinanziamento dell'intervento con 350 milioni di euro, a valere sulle risorse del FRI, per la concessione del finanziamento agevolato, e con 100 milioni di euro, a valere sulle risorse del FCS, per la concessione del contributo alla spesa.

E' stata fissata all'8 gennaio 2018 la data a partire dalla quale possono essere presentate le domande (dalle ore 10.00 alle ore 19.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì), sia per Industria sostenibile che per Agenda digitale.

Il Ministero dello Sviluppo economico ha promosso due interventi del Fondo per la crescita sostenibile, per la promozione di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle

tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche (ICT), coerenti con l'Agenda digitale italiana, e nel settore della cosiddetta industria sostenibile.

La dotazione finanziaria, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, inizialmente di 150 milioni di euro per il bando ICT-Agenda digitale e di 250 milioni di euro per il bando Industria sostenibile, è stata incrementata di 26 milioni di euro il bando ICT Agenda digitale, la cui dotazione finanziaria complessiva è conseguentemente rideterminata in 176 milioni di euro, e di 48 milioni di euro il bando Industria sostenibile, la cui dotazione finanziaria complessiva è conseguentemente rideterminata in 298 milioni di euro.

I bandi dei due interventi denominati Agenda digitale e Industria sostenibile, riguardano progetti finalizzati a perseguire un obiettivo di crescita sostenibile, per promuovere un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva, che, utilizzando le Tecnologie Abilitanti Fondamentali, anch'esse definite nel Programma "Orizzonte 2020", si sviluppano nell'ambito di specifiche Tematiche rilevanti, caratterizzate da maggiore contenuto tecnologico, più rapido impatto sulla competitività e più immediate applicazioni industriali.

Soggetti beneficiari

- a) le imprese che esercitano un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi, un'attività di trasporto per terra, o per acqua o per aria, ivi comprese le imprese artigiane
- b) le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le imprese che esercitano le attività ausiliarie alle precedenti;
- d) i Centri di ricerca con personalità giuridica.

Limitatamente ai progetti proposti congiuntamente con uno o più soggetti, possono beneficiare delle agevolazioni anche:

- a) i Liberi professionisti;
- b) gli Spin-off;
- c) imprese start-up innovative.

I soggetti beneficiari sono le imprese singole o aggregate stabilmente fino a un massimo di cinque co-proponenti, in cui ciascun proponente dovrà sostenere almeno il 10% dei costi complessivi se grande impresa o il 5% negli altri casi; ai progetti congiunti possono aggregarsi spin-off, liberi professionisti (novità) e start-up innovative.

Tipologia di progetti ammissibili

I progetti di ricerca e sviluppo oggetto degli interventi devono, infatti, prevedere spese ammissibili comprese tra i 5 milioni di euro e i 40 milioni di euro e devono essere relativi a specifici ambiti di intervento

- per **Industria sostenibile**: le tecnologie abilitanti fondamentali (micro-nanoelettronica, fotonica, materiali avanzati, sistemi avanzati di produzione e biotecnologia industriale) e alcune specifiche tematiche rilevanti (processi e impianti industriali, trasporti, aerospazio, TLC, tecnologie energetiche, costruzioni eco-sostenibili e tecnologie ambientali)
- per **Agenda digitale**: le tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione coerenti con le finalità dell'Agenda digitale italiana e alcuni specifici settori applicativi (salute, formazione e inclusione sociale, cultura e turismo, mobilità e trasporti, energia e ambiente, monitoraggio e sicurezza del territorio, modernizzazione della PA, telecomunicazioni e fabbrica intelligente).

I progetti devono prevedere spese ammissibili non inferiori a euro 5.000.000,00 e non superiori a euro 40.000.000,00 e rispettare gli ulteriori criteri rispettivamente stabiliti per l'intervento Agenda digitale e per l'intervento Industria sostenibile.

In caso di presentazione del progetto congiuntamente da parte di più soggetti, ciascun partecipante deve concorrere con una quota della predetta spesa non inferiore a euro 3.000.000,00.

I progetti per i quali è stata presentata domanda di agevolazioni non agevolati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per il relativo bando, possono essere oggetto di domanda ripresentata a valere sull'analogo intervento previsto nel rispetto delle relative condizioni, entro e non oltre tre mesi dal correlato termine iniziale di presentazione delle domande.

Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto le spese e i costi relativi a:

- a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo.
- c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei

brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;

d) le spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo, imputate con calcolo pro-rata sulla base del rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale dell'impresa.

e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse, nei limiti del 100 per cento della spesa ammissibile, nella forma del finanziamento agevolato per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive articolata, in relazione alla dimensione di impresa, come segue:

a) 60 per cento per le imprese di piccola e media dimensione;

b) 50 per cento per le imprese di grande dimensione.

Le domande potranno essere presentate a partire dal 29 Novembre 2016.

Con decreto del 14 giugno 2017 è disposta, a partire dalle ore 19.00 del 13 giugno 2017, la sospensione dei termini di presentazione delle domande di agevolazioni per l'intervento agevolativo Agenda digitale, a causa dell'esaurimento delle relative risorse del FRI.

Con Decreto ministeriale 18 ottobre 2017 il Ministero per lo Sviluppo economico ha provveduto ad un consistente rifinanziamento dell'intervento con 350 milioni di euro, a valere sulle risorse del FRI, per la concessione del finanziamento agevolato, e con 100 milioni di euro, a valere sulle risorse del FCS, per la concessione del contributo alla spesa.

E' stata fissata all'8 gennaio 2018 la data a partire dalla quale possono essere presentate le domande (dalle ore 10.00 alle ore 19.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì), sia per Industria sostenibile che per Agenda digitale.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MIUR PER LA PROMOZIONE DI LABORATORI DIDATTICI INNOVATIVI.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 26/02/2018

Beneficiari: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Innovazione Ricerca e Sviluppo

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il Miur ha pubblicato nell'ambito del PON 2014-2020 l'Avviso finalizzato alla presentazione di progetti per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale.

Si intende sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con interventi finalizzati a realizzare, nelle istituzioni scolastiche del secondo ciclo d'istruzione, nuovi laboratori professionalizzanti o a rinnovare, in chiave digitale, quelli già esistenti nell'ottica di modulare le azioni educative e formative in base alle richieste del tessuto produttivo del territorio del Piano Nazionale Impresa 4.0 e in modo da garantire il massimo accesso ad alti livelli di competenze a tutte le studentesse e a tutti gli studenti.

Soggetti beneficiari

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

Possono partecipare all'Avviso le scuole secondarie di secondo grado statali delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto.

Tipologia di interventi ammissibili

Tipologia A

Interventi relativi alla realizzazione/riqualificazione e aggiornamento, in chiave digitale, di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base nelle scuole del secondo ciclo di istruzione (lingue, matematica, scienze, ecc.), dotati di strumentazioni all'avanguardia e che favoriscano e potenzino l'apprendimento delle competenze chiave richieste dal mercato del lavoro.

Tipologia B

Interventi relativi alla realizzazione/riqualificazione e aggiornamento, in chiave digitale, di laboratori professionalizzanti per gli istituti tecnici e professionali e per licei artistici, per l'acquisizione di strumentazioni all'avanguardia che possano favorire e potenziare l'apprendimento delle competenze professionali richieste dal mercato del lavoro.

Ciascuna Istituzione scolastica potrà presentare due progetti, uno per ciascuna Sotto-Azione (interventi di Tipologia A e B), il cui importo massimo complessivo non dovrà superare i € 100.000,00, così suddiviso:

- a. un massimo di € 25.000,00, per progetti di realizzazione di laboratori per le competenze di base per le studentesse e per gli studenti (Tipologia A) dei licei o del primo biennio degli Istituti tecnici e professionali;
- b. un massimo di € 75.000,00 nel caso di Istituti tecnici e professionali e di licei artistici, che propongano un progetto per la realizzazione di laboratori professionalizzanti (Tipologia B) per uno degli indirizzi del triennio, aumentabile a € 100.000,00 nel caso in cui l'Istituto principale non presenti alcun progetto di Tipologia A (realizzazione di laboratori per le competenze di base per gli studenti del primo biennio degli Istituti tecnici e professionali e dei licei artistici).

Risorse finanziarie

I progetti che sono ammessi a finanziamento nell'ambito della presente procedura trovano copertura finanziaria nelle risorse dell'Obiettivo Specifico 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi (FESR)” del PON “Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di tutte le regioni.

Scadenza

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it



Le proposte progettuali possono essere presentate dalle ore 8.00 dell'8 gennaio 2018
alle ore 15.00 del 26 febbraio 2018.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it